



Comune di Soragna

Provincia di Parma

REGOLAMENTO

DI ACCESSO E TARIFFAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

(approvato con deliberazione n. 2 del 09/02/2010).

INDICE

PARTE I- OGGETTO

- Art. 1- Oggetto del regolamento
- Art. 2- I servizi educativi per la prima infanzia
- Art. 3- Finalità del servizio: Nido d'infanzia comunale
- Art. 4- Destinatari del servizio
- Art. 5- Finalità del servizio integrativo: GiocaQui
- Art. 6- Bambini portatori di handicap
- Art. 7- Gestione dei servizi

PARTE II- ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

- Art. 8- Organizzazione del nido d'infanzia
- Art. 9- Organizzazione del centro per bambini e genitori: GiocaQui
- Art. 10- Calendario annuale dei servizi
- Art. 11- Prolungamento del servizio di nido d'infanzia
- Art. 12- Affidamento e ritiro dei bambini
- Art. 13- Accesso ai locali
- Art. 14- Tutela della salute dei bambini iscritti al nido d'infanzia
- Art. 15- Norme sanitarie da osservare nel nido d'infanzia
- Art. 16- Abbigliamento al nido d'infanzia

PARTE III.- LA PARTECIPAZIONE

- Art. 17- Organismi di partecipazione
- Art. 18- Assemblea generale
- Art. 19- Incontri di sezione e colloqui individuali
- Art. 20- Comitato di Gestione
- Art. 21- Presidente, Vicepresidente, Segretario del Comitato di Gestione
- Art. 22- Compiti del Comitato di Gestione
- Art. 23- Riunioni del Comitato di Gestione

PARTE IV- L'ACCESSO AI SERVIZI

- Art. 24- Modalità di ammissione al nido
- Art. 25- Principi generali e rinunce



Comune di Soragna

Provincia di Parma

Art. 26- Ammissione da graduatoria iniziale

Art. 27- Ammissione dalle liste di attesa

PARTE V- LE TARIFFE

Art. 28- Calcolo del reddito per la definizione della tariffa a carico delle famiglie per il servizio di nido d'infanzia

Art. 29- Tariffe per il nido d'infanzia

Art. 30- Quota pasto giornaliera

Art. 31- Agevolazioni sulla tariffa mensile

Art. 32- Non residenti

Art. 33- Orario prolungato

Art. 34- Tariffe del centro bambini genitori

PARTE VI- IL PERSONALE

Art. 35- il personale

art. 36- Il gruppo di lavoro

Art. 37- Il Coordinatore Pedagogico

Art. 38- Informazioni agli utenti

Art. 39- Valutazione della qualità

Art. 40- Norme generali



Comune di Soragna

Provincia di Parma

PARTE I - OGGETTO

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il Comune di Soragna disciplina con questo Regolamento i criteri di accesso e la tariffazione dei seguenti servizi educativi per la prima infanzia:

- nido d'infanzia
- centro per bambini e genitori

realizzati sul territorio, tenuto conto di quanto disposto dalla legge regionale 10 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" e dei successivi provvedimenti applicativi.

Art. 2 - I servizi educativi per la prima infanzia

Il Comune di Soragna riconosce le bambine e i bambini come persone con diritti individuali, giuridici, civili e sociali; agisce affinché siano rispettate le loro identità e dignità di soggetti e contribuisce alla realizzazione di questi diritti attraverso l'offerta di un sistema integrato di servizi per la prima infanzia.

Tra i servizi educativi comunali per la prima infanzia si collocano:

- A) il Nido d'infanzia comunale: "L'Acquerello"
- B) il servizio integrativo/ Centro per bambini e genitori: "GiocaQui".

L'Amministrazione Comunale, inoltre, favorisce e attua la continuità pedagogica del nido d'infanzia con la locale scuola dell'infanzia statale e la collaborazione con i servizi socio-sanitari e culturali presenti sul territorio, con l'obiettivo di rendere fra loro coerenti ed unitari gli interventi specifici.

Art. 3 - Finalità del servizio: Nido d'infanzia comunale.

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di pubblica utilità, aperto a tutte le bambine e i bambini in età compresa fra i dodici ed i trentasei mesi, con la finalità di sostenere la famiglia nel suo compito di cura e di educazione dei piccoli.

Ha l'obiettivo di affiancare e sostenere i bambini nel loro percorso individuale di crescita e, attraverso un proprio progetto pedagogico/educativo, realizza interventi che garantiscono e stimolano le potenzialità cognitive, affettive, relazionali, sociali e motorie dei bambini.

Ha, inoltre, lo scopo di rispondere ai bisogni delle famiglie in un clima di scambio e confronto sulle esperienze educative.



Comune di Soragna

Provincia di Parma

Art. 4 - Destinatari del servizio

Hanno diritto a fruire del nido d'infanzia i bambini residenti nel Comune di Soragna, di età compresa fra i dodici ed i trentasei mesi, senza discriminazione di sesso, religione, nazionalità, etnia, gruppo sociale.

Vengono facilitate la frequenza e l'integrazione di bambini portatori di handicap, di bambini che vivono in situazione di svantaggio sociale e culturale e di bambini stranieri.

Hanno diritto ad accedere al nido anche bambini appartenenti a famiglie non residenti nell'ambito comunale, secondo modalità e limiti previsti dai successivi articoli.

Art. 5 - Finalità del servizio integrativo: GiocaQui.

Per garantire risposte flessibili e diversificate ai bisogni delle famiglie e dei loro figli, l'Amministrazione Comunale offre un ulteriore servizio, integrativo rispetto al nido.

Il servizio integrativo presente nel territorio è il Centro per bambini e genitori "GIOCA QUI", che accoglie bambini dai 15 ai 36 mesi, propone un luogo di socialità, gioco, incontro e comunicazione, in una situazione di condivisione e corresponsabilità tra genitori ed educatori.

I bambini devono essere accompagnati da adulti; questa tipologia di servizio è destinata di norma a bambini che non usufruiscono di altri servizi per la prima infanzia.

Art. 6 - Bambini portatori di handicap

Il nido d'infanzia e il centro per bambini e genitori garantiscono il pieno diritto dei bambini portatori di handicap ad essere accolti in condizione di parità con gli altri bambini, escludendo ogni soluzione emarginante.

Per costruire un percorso rispondente alle esigenze delle/i bambine/i pienamente rispettoso delle potenzialità individuali, è necessario che vi sia un costante rapporto fra il coordinatore pedagogico, gli educatori, il servizio sociale e le figure professionali del Servizio di neuropsichiatria infantile- Materno Infantile territoriale dell'AUSL- Distretto di Fidenza.

Si applicano in materia le disposizioni regionali e l'accordo di programma vigente previsto dalla L. 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.

Art. 7 - Gestione dei servizi



Comune di Soragna

Provincia di Parma

I servizi educativi per la prima infanzia sono gestiti in appalto. Il Comune può individuare anche forme di collaborazione e stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati.

PARTE II - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Art. 8 - Organizzazione del nido d'infanzia

L'Amministrazione Comunale eroga il servizio nido dal lunedì al venerdì, di regola, dalle ore 7.30 alle ore 16.00 - garantisce il servizio mensa ed i tempi dedicati al riposo. E' fatta salva la possibilità di eventuali aperture del servizio nella giornata del sabato, per la realizzazione di progetti educativi specifici, da concordarsi preventivamente tra soggetto gestore e Ufficio Pubblica Istruzione.

E' prevista inoltre la possibilità dell'iscrizione con uscita anticipata entro le ore 13,00 (tempo corto).

Al momento dell'iscrizione, l'utente deve indicare il tempo/nido prescelto; la preferenza obbliga i richiedenti immediatamente ed ha validità per tutto l'anno scolastico di riferimento.

In caso di posti insufficienti a soddisfare tutte le domande, si darà la precedenza – nell'ambito della graduatoria - alle domande di iscrizione relative al tempo normale (7,30-16,00). In ogni caso i bambini saranno inseriti nel servizio sulla base dei posti disponibili, secondo l'ordine della graduatoria di ammissione.

Il nido comunale è organizzato in due sezioni che comprendono gruppi di bambini di età mista.

Il bambino inserito in uno specifico gruppo continua a farne parte fino all'uscita dal servizio. In ogni sezione sono presenti educatori referenti che accompagnano i bambini per tutta la loro permanenza al nido.

Art. 9 - Organizzazione del centro per bambini e genitori: GiocaQui.

E' uno spazio di incontro e scambio per genitori e figli. I bambini possono essere organizzati in gruppi in relazione alla fascia di età e allo sviluppo psicofisico.

L'educatrice è la figura di riferimento per i bambini e i loro genitori, propone attività guidate per soddisfare le esigenze degli utenti.

I bambini devono essere accompagnati da un adulto che rimane al centro durante tutta la permanenza del bambino.



Comune di Soragna

Provincia di Parma

L'adulto accompagnatore è responsabile del proprio bambino e partecipa attivamente alle attività proposte.

Al servizio non possono accedere minori non iscritti, salvo autorizzazione da parte del Responsabile Comunale relativamente alla eventuale e sporadica presenza di fratelli/sorelle dei bambini iscritti.

Il centro bambini e genitori "GIOCA QUI" ha sede in via V.Veneto, presso il nido comunale e accoglie bambini da 15 a 36 mesi; funziona di norma dalle ore 16,30 alle ore 18,30 per due giorni a settimana.

Art. 10 – Calendario annuale dei servizi

Il calendario dei servizi viene determinato annualmente dalla Giunta Comunale, nel rispetto della normativa vigente.

Per il nido d'infanzia valgono i seguenti criteri:

- inizio dell'anno scolastico: la prima settimana di settembre;
- chiusura natalizia e pasquale corrispondente a quella prevista per la scuola dell'obbligo statale;
- Fine dell'anno scolastico: 31 luglio.

Il centro bambini- genitori è attivato di norma nel periodo ottobre-maggio e segue lo stesso calendario deliberato per il nido d'infanzia.

Art. 11 - Prolungamento del servizio di nido d'infanzia.

Presso il nido d'infanzia è attivabile il servizio di prolungamento dell'orario fino alle ore 18.00 .

Hanno diritto a richiedere l'orario prolungato i genitori dei bambini già iscritti che si trovano nelle seguenti condizioni:

1. se sono entrambi impegnati in attività lavorativa oltre le ore 15,30;
2. se sono entrambi turnisti oppure un solo genitore è turnista e l'altro è impegnato in attività lavorativa oltre le ore 15,30.

Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) andranno debitamente certificate dal datore di lavoro.

Il prolungamento è attivato soltanto in presenza di un numero minimo di **7** richieste e comunque i posti sono limitati al numero massimo di **14** bambini.

I genitori a cui è stato concesso l'orario prolungato conserveranno tale diritto anche durante i periodi in cui essi siano assenti dal lavoro. Per la fruizione del servizio è prevista una quota aggiuntiva la cui entità è fissata annualmente dall'Amministrazione comunale.

I genitori che non hanno diritto all'orario prolungato non potranno lasciare i propri figli al nido oltre le ore 16,00.



Comune di Soragna

Provincia di Parma

L'Amministrazione invierà un richiamo alle famiglie che per due volte abbiano usufruito del prolungamento d'orario senza averne diritto.

Ad un successivo ritardo, l'Amministrazione provvederà ad addebitare l'intera retta, di quel mese, per il servizio di prolungamento d'orario indebitamente fruito.

Una volta richiesto il servizio di prolungamento, la retta dovrà essere versata interamente per tutto l'anno scolastico, indipendentemente dalla frequenza; è prevista la rinuncia al prolungamento di orario in caso di straordinaria e certificata modificazione della situazione lavorativa dei genitori non presente al momento della richiesta.

E' possibile richiedere all'ufficio comunale la variazione dell'orario (normale o prolungato) anche successivamente alla presentazione della domanda e comunque non oltre il 30 giugno.

I genitori dei bambini già frequentanti che richiedono l'orario prolungato durante l'anno scolastico dovranno rivolgersi all'ufficio competente che, in base alla disponibilità dei posti, potrà concedere l'autorizzazione.

Non è prevista rinnovazione tacita del servizio di prolungamento di orario da un anno scolastico al successivo, perciò ogni anno i genitori interessati devono presentare domanda di iscrizione e relativa documentazione.

Art. 12 - Affidamento e ritiro dei bambini

I bambini non possono essere ritirati da persone minorenni o maggiorenni non preventivamente delegate dalla famiglia. Qualora, in casi straordinari, nessun genitore o persona preventivamente delegata sia in grado di provvedere personalmente, può essere autorizzata altra persona, purché maggiorenne, dandone informazione preventiva – anche telefonica- alle educatrici. Tale persona al momento del ritiro dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione con allegata fotocopia di carta di identità.

Art. 13 - Accesso ai locali

I genitori sono obbligati a rispettare l'orario di apertura e di chiusura dei servizi; se si verificano ritardi abituali, in ingresso ed in uscita, l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la sospensione del servizio.

I locali sede di servizi possono essere utilizzati per attività proposte dai genitori o da terzi solo previa autorizzazione del responsabile del servizio comunale.

Art. 14 - Tutela della salute dei bambini iscritti al nido d'infanzia.



Comune di Soragna

Provincia di Parma

L'Amministrazione Comunale collabora con l'Azienda USL del territorio al fine di tutelare la salute e il benessere dei bambini che frequentano i servizi per la prima infanzia.

Il Comune recepisce le norme igienico-sanitarie formulate dall'Azienda USL per i servizi educativi e si impegna a farle rispettare a tutti gli utenti.

Le tabelle dietetiche adottate nei servizi sono approvate dall'Azienda USL, secondo le modalità previste dalla normativa regionale vigente; per la preparazione dei pasti si utilizzano materie prime conformi a quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di alimenti destinati alla prima infanzia.

Non si accettano altre diete, salvo comprovante allergie a determinati alimenti, attestate da un certificato del pediatra.

Il menù giornaliero verrà esposto all'interno del Nido.

In occasione di feste o ricorrenze, al fine di evitare consumi di alimenti facilmente deperibili o ad alto rischio di contaminazione microbica, il personale del Nido potrà accogliere dall'esterno per l'uso collettivo solamente alimenti provenienti da laboratori o industrie già autorizzate alla produzione di cibi e soggetti pertanto a controlli da parte degli organi di vigilanza sanitaria. In ogni caso è estremamente importante garantire il corretto trattamento di tali alimenti dal momento dell'acquisto al momento della consumazione al Nido, assicurando un corretto trasporto ed una adeguata conservazione nel Nido stesso.

Art. 15- Norme sanitarie da osservare nel nido d'infanzia

Ogni bambino al momento dell'ingresso al nido dovrà risultare in regola col calendario vaccinale e dovrà presentare il certificato di avvenuta vaccinazione (o tesserino personale delle vaccinazioni) da eseguire presso l' Ufficio Igiene competente.

Il calendario Vaccinale, secondo il Piano Regionale per la prevenzione dell'Emilia Romagna (circolare n. 22 del 22 dicembre 2005), prevede l'introduzione di nuove vaccinazioni nel calendario per l'infanzia e la modifica del ciclo vaccinale per l'antipolio, come indicato dal Ministero della Salute (Decreto Ministero della Salute 15 luglio 2005).

- prima vaccinazione ANTIPOLIO, ANTIDIFTERICA, ANTITETANICA, ANTIEPATITE B, ANTIPERTOSSE, ANTI HIB, e ANTI PNEUMOCOCCICA compiuto il secondo mese,
- seconda vaccinazione uguale alla prima a 8 settimane dalla prima;
- terza vaccinazione dopo 6 mesi dalla seconda;
- la quarta ANTIPOLIO è stata spostata ai 5-6 anni a partire dalla coorte dei nati 2004.

E' consigliata ai 14 mesi la vaccinazione ANTIMORBILLO-ROSOLIA-PAROTITE come misura profilattica onde evitare complicazioni anche gravi che possono insorgere nel corso di tali malattie e in associazione, per i nati dal 2005, la vaccinazione contro la meningite da meningococco tipo C.

Per l'inserimento del bambino al nido non deve essere prodotto il CERTIFICATO DEL PEDIATRA CURANTE.

MODALITA' DI RIENTRO DOPO MALATTIA



Comune di Soragna

Provincia di Parma

Il bambino viene riammesso al nido con la presentazione di certificato medico del pediatra di libera scelta dopo un'assenza **superiore ai 6 giorni** comprensivi di sabato e domenica (DPR 1518 del 22/12/1967 art.42).

ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO MALATO

I bambini verranno allontanati dalla struttura se presenteranno i seguenti sintomi:

FEBBRE superiore ai 37,5 gradi (a misurazione esterna);

DIARREA (tre episodi di scariche diarroiche);

CONGIUNTIVITE;

STOMATITE;

PEDICULOSI;

ERUZIONI CUTANEE SOSPETTE.

L'allontanamento verrà inoltre effettuato in occasione di malessere acuto del bambino o di evidenti segni di indisposizione (vomito, otiti, ecc.).

Il bambino verrà riammesso dopo presentazione di un certificato medico, **anche se l'assenza è inferiore ai 6 giorni.**

In caso di lesioni dermatologiche e di pediculosi, il medico o l'assistente sanitaria dell'Azienda Sanitaria Locale che eseguiranno il controllo ne disporranno il rientro al nido.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI NEI SERVIZI PER L'INFANZIA

Il personale del Nido non somministra farmaci ai bambini, salvo rare eccezioni concordate tra famiglia, educatrici e pediatra di base (con **certificato medico**, specificate le dosi, gli orari di somministrazione e la dichiarazione di assoluta necessità, **convalidato dal Pediatra di Comunità** del Distretto di Fidenza).

Art. 16 – Abbigliamento al nido d'infanzia

Nel Nido d'infanzia vengono garantite le forniture di: alimenti, pannolini, prodotti per l'igiene dei bambini, dell'ambiente e del personale, materiale didattico e altro materiale di consumo.

La famiglia è invece tenuta a provvedere al corredo.

La famiglia è invitata a controllare gli indumenti nell'armadietto di cui ogni bambino dispone e a provvedere a tenerlo fornito.

Gli indumenti dovranno essere contrassegnati.

Gli educatori non hanno alcuna responsabilità rispetto agli oggetti che il bambino porta al Nido (giochi personali, oggetti di valore, ecc.) nè sugli eventuali danni (come macchie di colore) che l'abbigliamento potrebbe subire durante la permanenza del bambino al Nido.

PARTE III - LA PARTECIPAZIONE

Art. 17 - Organismi di partecipazione



Comune di Soragna

Provincia di Parma

La partecipazione dei genitori è momento fondamentale e costitutivo del processo educativo. I servizi per la prima infanzia comunali, nel determinare le scelte e gli obiettivi più adeguati sia sul piano pedagogico, sia per lo sviluppo psicofisico dei bambini, agiscono in stretta collaborazione con i genitori di ciascuna/o bambina/o affinché vi sia condivisione e coerenza nell'azione educativa e siano assicurati e rafforzati il pluralismo e l'integrazione dei diversi valori nel rapporto scuola/famiglia.

A questo fine il personale educativo terrà incontri periodici, sia individuali che collettivi, con tutti i genitori, a livello della sezione e del servizio, per renderli direttamente partecipi delle scelte pedagogiche e organizzative. Tutti i genitori dei bambini frequentanti le istituzioni educative possono partecipare alla gestione sociale attraverso gli organi, i modi e le forme previste dal presente regolamento.

Sono strumenti di Gestione Sociale del nido d'infanzia comunale:

- l'Assemblea generale con i genitori ;
- l'Incontro di sezione;
- il Colloquio individuale;
- il Comitato di gestione.

Art. 18 - Assemblea generale

L'assemblea generale è composta dai genitori dei bambini iscritti e dal personale educativo e non; è finalizzata al confronto, alla verifica, all'informazione; discute i problemi generali del servizio, ovvero, anche con la presenza di esperti, aspetti particolari inerenti tematiche educative.

Si riunisce su richiesta dell'amministrazione comunale, del comitato di gestione o del gruppo di lavoro del personale. Si riunisce sempre all'inizio di ogni anno scolastico su convocazione dell'Ufficio Pubblica Istruzione; può essere convocata altresì dal Comitato di Gestione o da 1/3 dei genitori. Di ogni riunione viene redatto un verbale sintetico da conservare presso il Servizio di nido e presso l'Ufficio Pubblica Istruzione. Funge da segretario un membro designato dall'assemblea. L'Assemblea generale deve essere convocata per iscritto con preavviso di almeno 5 giorni e con l'indicazione dell'ordine del giorno.

Art. 19 - Incontri di sezione e colloqui individuali



Comune di Soragna

Provincia di Parma

Il personale educativo di ogni sezione convoca periodicamente (almeno 3 volte all'anno) i genitori dei bambini frequentanti le sezioni di nido per confrontare, verificare, discutere il progetto educativo specifico di ogni sezione.

Prima di ogni inserimento, le insegnanti concordano con i genitori colloqui individuali finalizzati ad un primo momento di conoscenza.

I colloqui individuali possono essere attuati anche durante l'anno, ogni volta che i genitori o le educatrici ne ravvisino la necessità.

Art. 20 - Comitato di Gestione

Il Comitato di gestione è composto da:

- 2 genitori rappresentanti ciascuna sezione,
- 1 rappresentante del personale educativo,
- 1 rappresentante del personale ausiliario
- Assessore alla P.I. che ne è membro di diritto.

Per competenze specifiche, partecipano alle sedute, senza diritto di voto, il Responsabile del Servizio Istruzione o suo delegato e il Coordinatore Pedagogico.

I componenti sono eletti in occasione della prima assemblea generale. I rappresentanti dei genitori durano in carica per tutto il periodo di frequenza dei figli, i rappresentanti del personale vi rimangono per un anno.

Art. 21 - Presidente, Vicepresidente, Segretario del Comitato di Gestione.

Il Comitato di gestione elegge fra i due genitori eletti, a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei presenti, il Presidente e il Vicepresidente.

Le funzioni di segretario sono esercitate dal Vicepresidente o suo delegato.

I componenti decadono dall'incarico:

1. in caso di cessazione della frequenza del figlio ;
2. per assenza ingiustificata a 3 sedute consecutive del Comitato.

Il Comitato provvede alla sostituzione dei medesimi con la nomina dei primi non eletti. Qualora l'elenco degli eletti sia esaurito, si procede a nuove elezioni.

Tutti i componenti, comunque esercitano le loro funzioni sino a che i successori abbiano assunto la carica.

Art. 22 - Compiti del Comitato di Gestione.

Il Comitato di Gestione ha un ruolo consultivo e promozionale. In particolare:

1. vigila sull'andamento gestionale del Nido;
2. favorisce incontri e dibattiti con le famiglie, con il personale, con le altre istituzioni e le famiglie con bimbi 0 - 3 anni;
3. stimola iniziative autogestite (feste, uscite didattiche..);
4. formula all'Amministrazione eventuali proposte di spesa ritenute meritevoli di attenzione per il miglioramento del servizio;
5. promuove la condivisione degli obiettivi del Progetto Educativo;
6. formula proposte sulle iniziative comunali per lo sviluppo del servizio.



Comune di Soragna

Provincia di Parma

Art. 23 - Riunioni del Comitato di Gestione

Il Comitato di gestione può essere convocato dal Presidente o su richiesta almeno di 1/3 dei suoi membri.

Alla temporanea sostituzione del presidente, in caso di assenza o di impedimento, provvede il Vicepresidente.

Il Presidente convoca e presiede le adunanze del Comitato del quale fissa l'Ordine del Giorno.

La convocazione avviene di norma con avviso scritto, il quale deve contenere l'elenco degli oggetti da trattare e deve essere consegnato ai componenti del Comitato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza; per le sedute straordinarie il termine può essere ridotto. Nei casi di urgenza, basta che l'avviso con il relativo O.d.g. sia consegnato 24 ore prima.

Per la validità delle adunanze è necessario l'intervento di almeno la metà dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Segretario, alla fine di ogni seduta, dovrà redarre il verbale su apposito registro da conservare presso il Nido d'infanzia, mentre una copia dovrà essere consegnata all'Ufficio Pubblica Istruzione.

PARTE IV - L'ACCESSO AI SERVIZI

Art. 24 – Modalità di ammissione al Nido.

La data di inizio di ogni inserimento è programmata scaglionando le ammissioni, graduando i tempi di permanenza in relazione alle esigenze individuali dei bambini e prevedendo la presenza dei genitori; la data viene assegnata dal personale educativo seguendo l'ordine di graduatoria. Di norma il periodo riservato all'inserimento coincide con i mesi di settembre, ottobre e novembre.

In presenza di posti disponibili oltre tale data, verranno effettuati inserimenti entro il mese di marzo dell'anno successivo.

Alla scadenza del termine, nuovi inserimenti verranno valutati dal responsabile del servizio comunale in raccordo con il soggetto gestore.

L'inserimento dei bambini con handicap avviene con la necessaria collaborazione del competente servizio dell'AUSL.

La regolarità della frequenza del bambino nei servizi educativi è una premessa necessaria e fondamentale per assicurare un buon inserimento ed un buon funzionamento dei servizi stessi.

Art. 25 – Principi generali e rinunce



Comune di Soragna

Provincia di Parma

I genitori che intendano rinunciare al servizio, ritirando il bambino già frequentante, devono obbligatoriamente compilare un apposito modulo presso l'Ufficio Pubblica Istruzione.

In assenza di comunicazione scritta, verrà emessa regolare fattura mensile.

In caso di rinuncia al posto assegnato, la retta cessa dal primo giorno del mese successivo alla rinuncia.

Il posto che si renda disponibile a seguito di rinuncia, verrà riassegnato immediatamente, attingendo alla graduatoria vigente. Questa procedura verrà effettuata fino al 31 marzo dell'anno scolastico in corso.

L'ammissione di minori disabili residenti in altri comuni che necessitino di educatore/trice di sostegno, è subordinata all'impegno del comune di residenza a rimborsare la relativa spesa al comune di Soragna o a fornire direttamente il personale.

Nel caso in cui la domanda di inserimento al nido d'infanzia rimanga insoddisfatta, l'utente deve ripresentare la domanda d'iscrizione l'anno successivo.

I genitori, prima di iniziare il loro rapporto col Nido, dovranno aver accettato per iscritto la retta stabilita e le norme di funzionamento del Nido stesso.

Per il servizio integrativo centro bambini e genitori, la graduatoria viene formulata in base all'ordine di presentazione della domanda (farà fede il numero/data di protocollo in arrivo) e verrà data la precedenza ai residenti nel comune di Soragna ed ai bambini frequentanti il servizio integrativo nell'anno scolastico precedente.

Il periodo per la presentazione delle domande di ammissione al centro per bambini e genitori viene definito annualmente dall'amministrazione comunale, generalmente nel mese di settembre/ottobre.

Art. 26 - Ammissioni da graduatoria iniziale.

Dopo l'assegnazione definitiva del posto, l'utente ammesso potrà rinunciare, compilando apposito modulo, entro il 30 giugno.

Art. 27 - Ammissione dalle liste di attesa.

1. L'utente in lista di attesa a cui viene proposto, telefonicamente, il posto al nido comunale, si considera assegnatario del posto e avrà 3 giorni di tempo per rinunciare o accettare e concordare un appuntamento per la presentazione della documentazione ISEE necessaria per la determinazione della retta.



Comune di Soragna

Provincia di Parma

2. Nel caso di irreperibilità telefonica il termine di tre giorni decorrerà dalla data del ricevimento di comunicazione telegrafica o scritta, mediante lettera raccomandata con A.R.. Decorso il termine dei tre giorni, senza che l'utente abbia rinunciato o confermato l'assegnazione, si procederà alla cancellazione d'ufficio dalla lista d'attesa.
3. In ogni caso, sia per gli ammessi dalla graduatoria iniziale che per quelli ammessi dalla lista d'attesa, le rinunce pervenute dal giorno di inserimento in avanti, anche in assenza di frequenza, comportano l'obbligo del pagamento della retta secondo le ordinarie regole di definizione delle tariffe di frequenza.
4. In caso di assenza per 3 mesi consecutivi senza giustificato motivo (malattia, trasferimento) il responsabile del servizio pubblica istruzione, sentito il comitato di gestione, può disporre la dimissione d'ufficio del bambino.

PARTE V- LE TARIFFE

Art. 28 - Calcolo del reddito per la definizione della tariffa a carico delle famiglie per il servizio di nido d'infanzia.

La determinazione del reddito viene effettuata sulla base del calcolo dell'ISEE, secondo la deliberazione della Giunta Comunale di determinazione delle tariffe.

Per il calcolo dell'indicatore della situazione reddituale valgono le disposizioni del D.L. 109/98, del D.L. 130/2000, del D.P.C.M. n. 221, del 7.5.1999 e del D.P.C.M. n. 242 del 4.4.2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 71 comma 1 del DPR 445/00 e del vigente regolamento comunale, l'amministrazione comunale effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in autocertificazione. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione richiesta. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni previste e stabilite dalle norme citate.

Art. 29 – Tariffe per il nido d'infanzia

Tutti gli utenti devono concorrere al pagamento di una tariffa mensile annualmente determinata dall'amministrazione comunale.

E' facoltà del Comune modificare le condizioni economiche del servizio dandone informazione agli utenti mediante comunicazione scritta o altri mezzi ritenuti idonei.

Il pagamento deve essere effettuato per intero ed entro la scadenza espressamente indicata dal competente ufficio comunale. In caso di ritardato pagamento, sarà facoltà



Comune di Soragna

Provincia di Parma

dell'Amministrazione comunale applicare un'indennità di mora per ciascun mese, pari al saggio di interesse legale.

In caso di mancato pagamento della tariffa, si procederà al recupero coattivo del dovuto.

L'Amministrazione comunale potrà dare corso alla sospensione del servizio in caso di reiterata insolvenza, non giustificata da situazioni di disagio socio-economico accertate.

La tariffa è composta da una quota fissa mensile e da una quota per i pasti.

La partecipazione degli utenti alle spese di gestione del servizio avviene attraverso forme di contribuzione differenziate in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie, nel rispetto della vigente normativa statale di settore e in materia di condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate (ISEE), applicando il metodo di tariffazione lineare.

Tutti coloro che accettano la tariffa massima, compilando apposito modulo, sono esonerati dalla presentazione di qualsiasi documento.

Viene altresì applicata la tariffa massima, qualora la famiglia non abbia provveduto alla presentazione della dichiarazione ISEE nei termini stabiliti dall'ufficio; detta tariffa verrà ridefinita una volta acquisita la documentazione necessaria e la nuova tariffa troverà applicazione dal mese successivo a quello di presentazione della documentazione ISEE.

Art. 30 – Quota pasto giornaliera.

La quota per i pasti viene determinata sulla base delle effettive presenze del bambino.

Art. 31 - Agevolazioni sulla tariffa mensile

Viene effettuata una detrazione sulla quota fissa mensile, nelle percentuali annualmente definite dalla Giunta, nei seguenti casi:

1. assenza **protratta e consecutiva** per almeno la metà + 1 dei giorni di **effettiva** apertura e funzionamento del servizio nell'arco del mese solare;
2. periodo di inserimento del bambino (certificato dal personale educativo del nido);
3. due o più figli iscritti: sconto sulla quota fissa mensile del figlio più piccolo;
4. iscrizione al tempo corto (fino alle ore 13,00).

Art. 32 – Non residenti



Comune di Soragna

Provincia di Parma

Ai bambini non residenti si applica la tariffa massima (sia quota fissa mensile che quota pasto), fatti salvi gli eventuali diversi accordi con l'Amministrazione comunale di provenienza del bambino.

Art. 33 - Orario Prolungato.

Gli utenti che richiedono questo servizio dovranno pagare una quota mensile suppletiva, annualmente definita dalla Giunta Comunale.

In caso di rinuncia scritta all'orario prolungato la retta cessa dal primo giorno del mese successivo alla rinuncia.

Art. 34 – Tariffe del centro bambini genitori

Le tariffe, di norma bimestrali, per la frequenza del centro per bambini e genitori vengono annualmente stabilite dalla Giunta Comunale, sulla base del numero dei bambini iscritti.

Non sono previste detrazioni.

Il pagamento deve essere effettuato per intero ed entro la scadenza espressamente indicata dal competente ufficio comunale. In caso di ritardato pagamento, sarà facoltà dell'Amministrazione comunale applicare un'indennità di mora per ciascun mese, pari al saggio di interesse legale annualmente determinato dal Ministero del Tesoro.

In caso di mancato pagamento della tariffa, si procederà al recupero coattivo del dovuto.

L'Amministrazione comunale potrà dare corso alla sospensione del servizio in caso di reiterata insolvenza, non giustificata da situazioni di disagio socio-economico accertate.

I genitori che intendono rinunciare al centro per bambini e genitori devono obbligatoriamente compilare un apposito modulo.

In assenza di rinuncia scritta, continuerà ad essere applicata la tariffa consueta.

La tariffa cessa dal primo giorno del mese successivo alla rinuncia.

PARTE VI- IL PERSONALE

Art. 35 - Il personale

Nel nido d'infanzia opera un gruppo di lavoro formato da:

- gli educatori;
- il personale ausiliario;
- il personale di cucina;
- il coordinatore pedagogico.



Comune di Soragna

Provincia di Parma

Art. 36 - Il gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro costituisce lo strumento più importante per progettare, attuare, riflettere, confrontare, verificare le linee pedagogiche e il progetto educativo del servizio.

E' lo strumento organizzativo che rende possibile:

- il confronto tra i punti di vista differenti;
- l'elaborazione e la condivisione di un progetto educativo comune;
- la complementarità e la continuità dell'esperienza educativa dei servizi per l'infanzia;
- l'intenzionalità e la produttività delle relazioni con l'esterno (genitori, territorio, altre istituzioni educative);

Nello specifico il gruppo di lavoro in stretto rapporto con il coordinatore pedagogico:

- dà concreta attuazione al progetto educativo;
- programma l'attività educativa e ne definisce gli strumenti di attuazione e verifica;
- realizza la sperimentazione pedagogica e didattica.

Tutto il personale del nido concorre alla elaborazione, alla realizzazione, alla verifica del progetto educativo, avendo come fine comune il benessere dei bambini.

Il personale lavora in una logica di collegialità garantendo un reale completamento di interventi ma rispettando le diverse professionalità e i diversi ruoli presenti nel servizio.

Art. 37 - Il Coordinatore Pedagogico

Il coordinatore pedagogico svolge compiti di indirizzo, promuove e sostiene il lavoro degli educatori in funzione della loro formazione permanente; provvede alla promozione e valutazione della qualità dei servizi, al monitoraggio e alla documentazione delle esperienze. Inoltre favorisce la sperimentazione dei servizi innovativi, il raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari del territorio, nonché la partecipazione e la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere la cultura dell'infanzia.

Art. 38- Informazioni agli utenti

Il Comune assicura la piena informazione agli utenti circa le modalità di prestazione dei servizi, in particolare si impegna a comunicare:

- le condizioni economiche e tecniche per l'effettuazione dei servizi;
- eventuali variazioni delle modalità di erogazione degli stessi.

Il Comune informa gli utenti delle decisioni che li riguardano e delle relative motivazioni, delle possibilità di reclamo e degli strumenti di ricorso avverso di esse.

Art. 39-Valutazione della qualità

Il Comune svolge apposite verifiche sulla qualità e l'efficacia del servizio reso, secondo le modalità ed i tempi stabiliti dal Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione.

Art. 40- Norme generali.

Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.